

Tricolori universitari. Nella tavola a vela il friulano dietro i triestini Ferin e Grasso. Cestiste e calcio a 5 oggi in finale

La sciabola di Navarria affonda nell'oro

Enrico ha regalato un altro titolo al Cus Udine, bronzo nel windsurf con Bistrot

LIGNANO. La scherma non ha tradito e nella sesta giornata dei campionati nazionali universitari ha regalato un'altra medaglia d'oro al Cus Udine. Ieri, alla Getur di Lignano, a salire sul gradino più alto del podio è stato lo sciatore sangiorgino Enrico Navarria, grande favorito della vigilia.

Soddisfazioni sono arrivate però anche dal windsurf, con il bronzo friulano di Mattia Bristot (Cus Udine), che è andato a medaglia assieme ad altri due regionali, Andrea Ferin (1°) e Stefano Grasso (2°) del Cus Trieste. Vittoria e accesso alla finale di oggi anche per le cestiste udinesi e per i triestini del calcio a 5.

Stamattina sarà però anche la volta della regina degli sport, l'atletica, che potrebbe riservare ulteriori soddisfazioni ai due atenei regionali.

Scherma. Ieri Navarria non ha avuto rivali. Lo sciatore della Gemina si è imposto, nell'ordine, su Marco Zani del Cus Parma per 15-4, su Giulio Galasso, latisanese e compagno di squadra alla Gemina, ma a Lignano in gara per il Cus Trieste, per 15-10, su Marco Festa del Cus Milano per 15-11 e, infine, su Edoardo Gallo (Cus Milano) per 15-10, in un assalto d'alto livello tecnico. Proprio quest'ulti-

mo, vincitore della precedente edizione dei campionati, era il più temuto dallo stesso Navarria.

«Gallo – ha spiegato Enrico – era il mio avversario numero 1, ma anche il torinese Alessio Bonino, poi giunto 6°, destava preoccupazione. Invece ho vinto abbastanza agevolmente e sono davvero contento». Per il friulano la gara di ieri è stata un test utile in vista della finale dei campionati italiani assoluti che si disputeranno il 6 giugno a Tivoli, a cui Navarria si è qualificato grazie al 3° posto ottenuto solo pochi giorni fa in coppa Italia.

«I campionati universitari – ha spiegato – hanno rappresentato un ottimo allenamento, soprattutto sotto il profilo della concentrazione. Per preparare al meglio gli italiani assoluti, manifestazione molto competitiva, avevo bisogno di allenare la lucidità. E in questo senso sono molto soddisfatto».

Stamattina, dalle 10, sarà la volta della spada maschile e del fioretto femminile. Tra gli iscritti anche 6 atleti del Cus Udine.

Windsurf. Le regate, organizzate da boranucleare.it e introdotte quest'anno tra le competizioni opzionali, sono state condizionate dal vento. Se due giorni fa la bora aveva raggiunto inten-

sità fino a 30 nodi, mettendo in difficoltà diversi atleti, ieri invece, nella seconda giornata ha deciso di non soffiare proprio, costringendo gli organizzatori ad annullare le batterie in programma ieri per assenza di vento. Ad aggiudicarsi le medaglie sono stati quindi i vincitori delle batterie della prima giornata: Andrea Ferin (1°) e Stefano Grasso (2°) del Cus Trieste e Mattia Bristot del Cus Udine (3°).

Ha preso parte alla manifestazione, ma solo a titolo dimostrativo, il varesino Mattia Pedrani, atleta di calibro mondiale, che avrebbe potuto gareggiare, ma che ha scelto di esibirsi in freestyle e salti di grande spettacolarità per non privare altri atleti della possibilità di vincere.

Oggi. Grazie alla vittoria per 91-51 sul Cus dei Laghi, le cestiste friulane hanno conquistato l'accesso alla finale, che disputano alla Getur alle 10 contro il Cus Milano. I triestini del calcio a 5, vincitori per 8-7 su Catania, alle 16, al palasport di Latisana, affrontano il Cus Molise. Alle 9.30, alla sezione di Udine prendono il via le qualificazioni di tiro a segno. Alla stessa ora, ma allo stadio Teghil di Lignano, cominciano le eliminatorie d'atletica leggera.

Monica Tortul



Navarria, campione universitario, tra Gallo medaglia d'argento, a sinistra, e Tuccillo, bronzo